

MEZZA MARATONA DI S.ANTONIO DEL 25/4/2010

Arriviamo in quattro a Camposampiero per l'evento della Mezza Maratona S. Antonio 2010. Siamo con Michele, Ermanno e Lorenzo L. Alla partenza ci salutiamo con Roberto M., reduce dal suo record personale a Treviso, corsa al di sotto delle Tre ore. Bravissimo.

Ci avviamo alla partenza, sono le 10.45 e il sole batte già forte. Gianni Morandi al microfono saluta tutti con la frase "non son degno di te"... e finalmente si parte.

Due ali di folla festante in centro a Camposampiero, siamo belli carichi e viaggiamo già spediti. La corsa si sa, se non fosse per il pubblico a S. Giorgio e a Campodarsego, è di per se noiosa. Lunghi infiniti rettilinei asfaltati sotto un sole cocente.

Si cerca refrigerio con gli spugnaggi e si beve come cammelli.

Ai 15 km siamo a Castagara Pontevigodarzere e si entra in Padova. Grande pubblico a Castagnara, musica rock e kasino a mille. Inutile dire che l'incitamento è prezioso e le forze si recuperano, ma il lungo vialone dell'Arcella, oggi privo del passaggio del tram, sotto il sole del mezzogiorno sembra l'autostrada per l'inferno.

Un veloce saluto ai nostri "vecchi" che ci aspettano sotto casa al km.18, al capitello di S. Antonio, e finalmente imbocchiamo il calvario del cavalcaferrovia della Stazione.

Entriamo in centro storico, stranamente cresco leggermente l'andatura, ma è solo l'entusiasmo del momento. Un ultimo veloce ristoro, le piazze col pavè, folla grandiosa all'ultimo km e arrivo in Prato della Valle sotto l'arco di Trionfo.

L'erba dell'isola Memmia è invasa da corpi sudati, distesi al sole, alla ricerca di un recupero delle forze. Ahimè, numerose anche le ambulanze che vanno e vengono; le insolazioni e le disidratazioni sono all'ordine del giorno. Saluto il nostro socio Lorenzo D., anch'egli confessa un calo di prestazione nella seconda parte di gara.

Ci raduniamo un po' acciaccati e arrostiti, mangio un veloce piatto al pasta party, e abbandoniamo la città alla ricerca del meritato riposo.

Gran fatica, ma personalmente grande gioia.

L'evento merita sempre. Grazie Padova. Grande Padova. Ciao a tutti

Paolo Rainato